



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 16-05-2018

Oggetto: Lavori per la sistemazione rampa di accesso al ponte di barche sul fiume Piave - Approvazione studio di fattibilità tecnico ed economica con contestuale adozione di variante al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP H64E06000000004

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di maggio alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

SENSINI MASSIMO	P	TONON MARIO	P
PASINI MANUEL	P	BIANCHINI ROBERTO	P
ZARAMELLA GIANPIETRO	P	FANTINELLO CARLO	P
SARTORETTO ALESSANDRA	P	BIONDO NICOLA	P
GALLO ATTILIO	P	FASAN GIANNINO	P
CAMATA AURELIANA	A	ZOCCARATO MAURO	P
MINETTO FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SENSINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. CALLEGARI ENNIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il consigliere Fasan chiede delucidazioni sulla rotatoria.

Il Sindaco ricorda la situazione di oggi a seguito dell'intervento eseguito da privati.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan spiega l'iter seguito nel passato e rileva come il vincolo sia decaduto. Illustra l'intervento e la reiterazione del vincolo.

Il Sindaco ricorda come mancasse il relativo finanziamento e che tale intervento è fatto in vista del terzo ponte.

Il consigliere Zoccarato fa presente come, in attesa del terzo ponte, si migliori la viabilità e la sicurezza; si dichiara favorevole. Rileva di non capire la dichiarazione di urgenza e chiede delucidazioni sui costi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan fa presente come i costi riguardano l'allargamento della strada, il cui tornante necessita di riempimento con terreni, rilevando come altre soluzioni comportino costi maggiori. Le scelte, riguardo i terreni da utilizzare, sono state fatte sulla base di indicazioni del geotecnico.

Il consigliere Fasan chiede che vengano messi guard rail fino alla golena.

Il Sindaco rileva come sia un problema metterli dato che sull'argine non dovrebbero esserci e che non è possibile installarli.

Il consigliere Fasan cita situazioni di altri comuni.

Il Sindaco fa presente che verificherà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera Consiglio Comunale n. 9 del 12-03-2018 è stato approvato il programma triennale opere pubbliche 2018-2020 e l'elenco annuale 2018 di cui al Documento unico di programmazione;
- nell'elenco annuale delle opere previste per il 2018 viene individuato anche l'intervento per la "Sistemazione rampa di accesso al ponte di barche sul fiume Piave" per un importo complessivo di € 320.000,00;

Considerato che:

- il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la "Sistemazione rampa di accesso al ponte di barche sul fiume Piave", redatto dall'arch. Longo Giampiero dell'ufficio tecnico comunale conferma la previsione dell'allargamento della sede stradale in corrispondenza del tornante in sommità arginale così come da previsione urbanistica introdotta nel PRG vigente con variante adottata con delibera C.C. n. 11 del 02-02-2004 approvata con delibera GRV n. 3715 del 28-11-2006, affermando che per la realizzazione dell'opera necessita occupare aree di proprietà privata;
- il vincolo espropriativo introdotto con la suddetta delibera C.C. n. 11 del 02-02-2004 è ad oggi decaduto decorsi i 5 anni dalla sua opposizione senza che l'opera sia stata avviata;
- necessita ora per dare attuazione dell'opera, in quanto strategica per l'Amministrazione Comunale per la sistemazione della viabilità di accesso al ponte di barche sul fiume Piave opera che trova completamento con i recenti lavori di allargamento effettuati dal concessionario del ponte su barche;
- necessita pertanto reiterare il vincolo espropriativo così come previsto dall'art. 9 del DPR 327/2000;

Rilevato che lo strumento per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio è costituito da una variante urbanistica, che preveda puntualmente l'opera da realizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. n. 61/1985, con le procedure previste dai commi 6 e 7 del medesimo articolo;

Richiamato l'art. 19, comma 2, del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327, in base al quale l'approvazione del progetto preliminare, ora studio di fattibilità tecnico economica, da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Rilevato che lo studio di fattibilità tecnico ed economica redatto dall'ufficio tecnico comunale e depositato presso tale ufficio ha un importo complessivo di € 320.000,00 ed è composto dai seguenti elaborati:

Tav. 1 – relazione generale;

Tav. 2 – estratto mappa e PRG vigente e variante, planimetrie stato di fatto e documentazione fotografica;

Tav. 3 – stato di progetto, planimetria generale e profilo longitudinale;

Tav. 4 – planimetria generale comparativa;

Tav. 5 – piano particellare, elenco ditte catastale interessate all'esproprio;

Tav. 6 – stima sommaria e quadro economico di spesa;

Tav. 7 – prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Evidenziato che il suddetto progetto risulta già finanziato nel bilancio di previsione per l'annualità 2018;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto, con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs 50/2016 alla verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica, come da documentazione agli atti;

Ritenuto di procedere all'approvazione del citato progetto di fattibilità tecnico ed economica, che comporta, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.i. la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, nonché l'adozione della variante urbanistica finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio;

Precisato che:

- la dichiarazione di pubblica utilità diventerà efficace nel momento in cui diverrà efficace la variante con la quale viene reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;
- di tale efficacia verrà data notizia ai proprietari espropriandi ed agli eventuali terzi interessati;

Dato atto che il responsabile del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.i. è il Responsabile dell'Area Servizio Lavori Pubblici nella persona del geometra Giuseppe Pavan il quale assume anche il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;

Richiamato l'art. 39 del D.P.R. n. 327/2001 e la necessità, stabilita dalla giurisprudenza, che gli atti di reiterazione di vincoli a fini espropriativi contemplino una previsione di indennizzo dei privati, nonché criteri per la sua determinazione e liquidazione;

Vista la L.R. n. 11/2004 "Nuove norme per il governo del territorio" e, in particolare, gli artt. 48 e 50, comma 9;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile dell'Area Servizio Tecnico Lavori Pubblici ed il parere di regolarità contabile da parte del responsabile dell'Area Servizio Economico Finanziario;

con voti favorevoli n. 12 (dodici) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, lo studio di fattibilità tecnico ed economica per i lavori di "Sistemazione rampa di accesso al ponte di barche sul fiume Piave" redatto dall'arch. Longo Giampiero dell'ufficio tecnico comunale dell'importo complessivo di euro € 320.000,00 composto dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1 – relazione generale;
 - Tav. 2 – estratto mappa e PRG vigente e variante, planimetrie stato di fatto e documentazione fotografica;
 - Tav. 3 – stato di progetto, planimetria generale e profilo longitudinale;
 - Tav. 4 – planimetria generale comparativa;
 - Tav. 5 – piano particellare, elenco ditte catastale interessate all'esproprio;
 - Tav. 6 – stima sommaria e quadro economico di spesa;
 - Tav. 7 – prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
3. DI PRECISARE, conseguentemente, che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica in oggetto costituisce ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.i., adozione di variante urbanistica parziale (art. 50, comma 4, della L.R. n. 61/1985 con le procedure previste dai commi 6 e 7 del medesimo articolo), per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio, apposto con variante urbanistica alle previsioni di piano regolatore generale, approvata dalla Giunta regionale in data 28-11-2006 nel frattempo scaduto;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 327/2001, che nel quadro economico dell'opera sono previsti i necessari stanziamenti per l'indennizzo e per la reiterazione del vincolo a favore della proprietà privata avente titolo sulle aree interessate all'esproprio, con la precisazione che la determinazione di tale indennità definitiva e del valore determinato dalla reiterazione del vincolo, sarà commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto e verrà quantificata in sede di stima e liquidata di conseguenza, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 327/2001;
5. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica equivale, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.i., a dichiarazione di pubblica utilità delle opere, urgente e indifferibile, che diventerà efficace nel momento in cui diverrà efficace la variante con la quale viene reiterato il vincolo preordinato all'esproprio;
6. DI DARE ATTO che l'intervento è previsto nel programma opere pubbliche 2018-2020 e nell'elenco annuale 2018, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 12-03-2018;
7. DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.i. è il responsabile dell'Area Servizio Tecnico Lavori Pubblici di questo Ente oltre che responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 è il geometra Giuseppe Pavan;
8. DI DARE NOTIZIA della data di efficacia del presente provvedimento ai proprietari espropriandi ed agli eventuali terzi interessati;
9. DI DEPOSITARE a disposizione del pubblico, presso la segreteria comunale e quella della Città Metropolitana di Venezia, gli elaborati costituenti la variante adottata con il presente atto, ai

- sensi del comma 6 dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985, per il periodo di giorni 10, e di darne contemporanea pubblicità mediante avvisi e manifesti pubblici e mediante pubblicazione ;
10. DI PRENDERE ATTO che potranno essere presentate osservazioni entro 20 giorni, successivi alla data di scadenza del deposito degli atti a disposizione del pubblico;
 11. DI DARE ATTO che l'approvazione definitiva della variante urbanistica avverrà con successiva deliberazione del Consiglio Comunale, a conclusione della procedura stabilita dall'art. 50, comma 6, della L.R. n. 61/1985;
 12. DI DEMANDARE ai competenti Responsabili di servizio gli atti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
 13. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento su sito web del Comune di Fossalta di Piave nella sezione Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013;
 14. DI DARE ATTO che l'impegno di cui sopra viene assunto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.
 15. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;
 16. DI ASSolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente"– sottosezione "provvedimenti / provvedimenti organi indirizzo politico", conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del D LGS 33/2013.

Con separata votazione con voti favorevoli n. 12 (dodici) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:**Favorevole**

Data: 10-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to PAVAN GIUSEPPE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
Favorevole

Data: 10-05-2018

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrarese Franca

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to SENSINI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CALLEGARI ENNIO



COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 Del 16-05-2018

Oggetto: Lavori per la sistemazione rampa di accesso al ponte di barche sul fiume Piave - Approvazione studio di fattibilità tecnico ed economica con contestuale adozione di variante al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP H64E06000000004

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-06-2018 n° 671 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 14-06-2018

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Il Vice Segretario Comunale
Ferrarese Franca